

La joint venture**Ascopiave:
ecco perché
scegliamo Hera**

Il giudizio dei mercati è già eloquente: il giorno dopo l'annuncio del matrimonio industriale con Hera, il titolo di Ascopiave ha chiuso le contrattazioni in Borsa a 3,82 euro, guadagnando il 4,8%. Tra le molte offerte ricevute per il suo pacchetto-clienti, Ascopiave è andata dritta su quella presentata dal gruppo bolognese: in poche parole la società trevigiana cede i contratti di fornitura (alla controllata EstEnergy) e in cambio si prende la rete di distribuzione che Hera possedeva nel territorio del Nordest. «L'offerta di Hera nel suo complesso è risultata nettamente più vantaggiosa — ha ammesso il presidente di Ascopiave Nicola Ceconato — rispetto a quelle presentate da altre società, sia sotto il profilo

economico e industriale ma anche per la tipologia, qualità e quantità di reti messe a disposizione». In particolare, l'accordo nell'area commercializzazione clienti gas e energia elettrica prevede la creazione di un unico operatore per le rispettive attività commerciali nelle regioni del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia, attraverso EstEnergy S.p.a., già oggi società controllata congiuntamente da Ascopiave S.p.a. e Hera Comm S.r.l., veicolo commerciale del Gruppo Hera. Il valore della nuova realtà è di 864,5 milioni di euro e viene valutato con un Ebitda di 69 milioni di euro. «Un buon accordo — va avanti Ceconato — si fa sempre in due e deve portare, come in questo caso, soddisfazione a

entrambi. Questo è un buon accordo». Il capitale sociale di EstEnergy sarà detenuto per il 52% dal Gruppo Hera e per il 48% da Ascopiave. Il gruppo Hera, per parte sua, attraverso questi accordi anticipa il raggiungimento dell'obiettivo dei 3 milioni di clienti nelle attività commerciali energy (3,2 milioni riferiti al 31.12.2018) fissato nel piano industriale al 2022 e dà seguito al percorso di crescita in queste attività che negli ultimi 10 anni ha consentito al gruppo di raddoppiare la propria base clienti energy, in un percorso fatto di crescita organica e nell'ambito delle fusioni e delle acquisizioni. Tramite tale operazione il Gruppo Ascopiave gestirà circa 775.000 utenti e oltre 12.000 Km di rete, diventando così il primo

operatore del Triveneto per dimensioni e consolidando la sua posizione nel ranking nazionale. Il «term sheet» verrà finalizzato in un accordo quadro entro il termine del 31 luglio.



Peso: 14%